Norme di Progetto

04-12-2018

Versione 1.00 G&B Logo azienda INDICE

Indice

1	Introduzione					
	1.1	Scopo d	el documento			
	1.2	Il prode	utto	3		
	1.3	Glossar	io	9		
	1.4	Riferim	enti	3		
			Normativi	9		
			Informativi	9		
				_		
2	\mathbf{Pro}	ocessi primari				
	2.1	Accord	o di fornitura	4		
		2.1.1	Studio di fattibilità	4		
		2.1.2	Documentazione fornita	4		
	2.2		0	4		
			Analisi dei requisiti	4		
			Progettazione	4		
			Uso di diagrammi	5		
		2.2.0	obo di diagrammi			
3	\mathbf{Pro}	cessi di	Supporto	5		
	3.1		entazione	Ē		
			Descrizione	5		
			Divisione dei documenti	5		
			Nomenclatura	5		
			Ciclo di vita documentazione			
			Lista documenti	5		
			Norme tipografiche	5		
			Struttura dei documenti	5		
			Strumenti di supporto	5		
	3.2		amento	5		
	J. Z		Comandi di base	5		
			Numerazione della versione	5		
	9 9					
	3.3	Verifica		5		
			Analisi statica	5		
			Analisi dinamica	5		
		3.3.3	Strumenti di verifica	5		
4	Pro	cossi or	ganizzativi	5		
•	4.1		cazione	5		
	7.1		Comunicazioni interne	6		
				_		
	4.0		Comunicazioni esterne	6		
	4.2	Riunior		-		
			Verbali di riunione	7		
			Riunioni interne	8		
			Riunioni esterne	6		
	4.3		i progetto	9		
		4.3.1	Responsabile di Progetto	6		

Studio di fattibilità Pagina 2 di 9

Logo azienda 1 INTRODUZIONE

Informazioni sul documento

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Questo documento si prefigge lo scopo di garantire a tutti i membri del gruppo un modo comune di lavorare al fine di aumentare l'efficenza. Verranno descritte le scelte architetturali e i vari software scelti.

1.2 Il prodotto

Il prodotto ha lo scopo di fornire un sistema "smart" di monitoraggio dei sistemi in modo da garantire e migliorare i servizi erogati dall'azienda ai terzi. L'applicativo sarà un estensione scritta in Javascript per il software Grafana, verranno inoltre utilizzate le reti bayesiane.

1.3 Glossario

Data la presenza di diversi elementi con significato ambiguo è stato necessario l'utilizzo di un glossario volto a disambiguare tali elementi col loro preciso significato.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Normativi

- Standard ISO/IEC 12207:1995 https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2009/Approfondimenti/ISO_12207-1995.pdf
- Capitolato C3 https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2018/Progetto/C3.pdf

1.4.2 Informativi

- Piano di Progetto v. 1.0
- Piano di Qualifica v. 1.0
- GitHub
- Javascript

•

Studio di fattibilità Pagina 3 di 9

2 Processi primari

2.1 Accordo di fornitura

In questo paragrafo vengono documentate le norme che i membri devono seguire affinché il gruppo possa diventare committente dei professori Tullio e Cardin e diventare fornitori dell'azienda Zucchetti.

2.1.1 Studio di fattibilità

Dopo la presentazione dei capitolati il gruppo si è riunito per discutere qual'era la più consona. Dopo aver risolto i dubbi interni si è optato per la scelta del capitolato numero 3 ed infine parte del gruppo ha steso lo studio di fattibilità, documento, in versione 1.0.0, atto a valutare i pro e i contro di ogni progetto permettendo così una più attenta valutazione.

I punti chiave dell'analisi sono i seguenti:

- Introduzione: Viene fatta una breve introduzione del contesto in cui applicare la soluzione;
- Finalità: Viene descritto in modo sintetico lo scopo finale da raggiungere a lavoro completato;
- Tecnologie in uso: Si descrivono genericamente i software che la proponente intende usare;
- Conclusioni: Rappresenta il motivo per cui un capitolato è stato scelto oppure scartato.

2.1.2 Documentazione fornita

Al fine di assicurare massima trasparenza e qualità alla proponente ed ai committenti verrano elencati i documenti forniti con una breve descrizione del loro contenuto:

- Piano di progetto: descrive la pianificazione, la consegna e il suo completamento;
- Analisi dei requisiti: viene definita l'analisi dei casi d'uso e dei requisiti del gruppo
- Piano di qualifica: verifica e validazione e garanzia della qualità dei processi e di prodotto.

2.2 Sviluppo

2.2.1 Analisi dei requisiti

Con l'analisi dei requisiti è stato preso in analisi ogni capitolato valutandone pro, contro e dando una valutazione finale. Questo documento è stato redatto con lo scopo di:

•

•

2.2.2 Progettazione

L'attività di Progettazione consiste nel descrivere una soluzione al problema che sia soddisfacente per tutti gli stackeholders. Ciò serve a garantire che il prodotto sviluppato soddisfi le qualità, le proprietà e i bisogni nell'attività di analisi permettendo così di:

- Garantire la qualità del prodotto;
- Ripartire il problema originale in maniera ricorsiva facilitando così la codifica delle componenti;
- Ottimizzare.

Studio di fattibilità Pagina 4 di 9

2.2.3 Uso di diagrammi

Al fine di essere il più comprensibili possibile sarà necessario far uso su larga scala di diagrammi uml 2.0

3 Processi di Supporto

3.1 Documentazione

3.1.1 Descrizione

In questo capitolo sono presenti le norme adottate per redigere, verificare e approvare la documentazione ufficiale prodotta da DreamCorp. Tutti documenti sono elencati nella sezione 3.1.5 denominata "Lista documenti".

3.1.2 Divisione dei documenti

Per una maggiore formalità e classificazione, ogni documento è stato diviso in Interno o Esterno in base alle seguenti caratteristiche:

Interno: ha utilità interna al team;

Esterno: condiviso anche con i Committenti e la Proponente.

- 3.1.3 Nomenclatura
- 3.1.4 Ciclo di vita documentazione
- 3.1.5 Lista documenti
- 3.1.6 Norme tipografiche
- 3.1.7 Struttura dei documenti
- 3.1.8 Strumenti di supporto
- 3.2 Versionamento
- 3.2.1 Comandi di base
- 3.2.2 Numerazione della versione
- 3.3 Verifica
- 3.3.1 Analisi statica
- 3.3.2 Analisi dinamica
- 3.3.3 Strumenti di verifica

4 Processi organizzativi

4.1 Comunicazione

In questa sezione vengono le presentate le norme per la comunicazione tra le parti che aderiscono al progetto.

Studio di fattibilità Pagina 5 di 9

4.1.1 Comunicazioni interne

Vengono di seguito esposte le metodologie di comunicazione all'interno del team DreamCorp.

Per le comunicazioni all'interno del gruppo è stato utilizzato *Slack*, un'applicazione di messaggistica multipiattaforma adatto per i gruppi di lavoro. Attraverso questo strumento è possibile suddividere lo spazio di comunicazione in canali tematici, ricercare messaggi, condividere file di grosse dimensioni e tracciare i messaggi.

All'interno di Slack sono stati predisposti dei canali tematici al fine di rendere più efficiente lo scambio di messaggi:

- general: Canale utilizzato per le comunicazioni e l'organizzazione di carattere generale;
- github-notificaton: Canale a cui è stato aggiunto un bot di GitHub il quale permette di inviare un messaggio nel momento in cui un membro del team apre/chiude issues, effettua un merge o una push;
- automatismi: Dove si discute dei software da utilizzare per creare automatismi;
- random: Canale generico dove discutere di tutto ciò che non è inerente al progetto.

Inoltre sono stati predisposti dei canali per la redazione dei documenti, uno per ogni documento, in modo da facilitare la discussione degli stessi:

- norme di progetto: Utilizzato per discutere delle norme di progetto da seguire durante lo sviluppo;
- piano progetto: Canale riservato alla redazione del documento Piano di progetto;
- studio_di_fattibilita: Canale per la raccolta delle considerazioni sui capitolati e per la scrittura del documento;
- piano_di_qualifica: Utilizzato per discutere del raggiungimento della qualità e per l'organizzazione della redazione del documento;
- analisi requisiti: Per discutere dei casi d'uso, requisiti e utilizzo del software per la redazione del documento Analisi dei requisiti;
- glossario: Dove viene confrontato il contenuto dei glossari personali.

I membri del team sono tenuti a comunicare rispettando i topic, nel caso si volesse portare all'attenzione tutti i membri del gruppo sono presenti i comandi:

- @everyone per notificare tutti i membri del gruppo;
- @channel per notificare i membri di un specifico canale.

Altre modalità di comunicazione previste sono:

- Comunicazioni orali informali: per parlare di qualsiasi problematica, strategia, utilizzo di strumenti, consigli, dubbi;
- Riunioni: Incontri di persona precedentemente organizzati.

4.1.2 Comunicazioni esterne

Questa sezione è inerente alle modalità di comunicazione da seguire con i membri esterni al gruppo di lavoro. Allo scopo di garantire un costante miglioramento della qualità di prodotto, sono stati individuati le seguenti entità esterne:

Studio di fattibilità Pagina 6 di 9

- La proponente **Zucchetti S.p.a**, rappresentata da Gregorio Piccoli, board member e CTO dell'azienda, con il quale si vuole stabilire un rapporto di collaborazione per definire bisogni e requisiti per la realizzazione del prodotto;
- I Committenti **Prof. Tullio Vardanega** e **Prof. Riccardo Cardin**, ai quali verrà consegnata tutta la documentazione in ciascuna fase di revisione, con i quali si vuole stabilire un rapporto utile al miglioramento dei processi e delle strategie.

Comunicazioni esterne scritte Devono essere effettuate tassativamente attraverso l'uso dell'indirizzo mail del gruppo:

dreamcorp.swe@gmail.com ********DA MODIFCARE********

Ogni email ricevuta a questo indirizzo verrà inoltrata automaticamente alla casella postale di ogni membro del gruppo attraverso l'utilizzo dei filtri di Gmail, inoltre il testo delle mail verrà riportate come messaggio su Slack attraverso l'uso di un bot.

Composizione email Viene di seguito presentata la modalità di scrittura delle email rivolte a soggetti esterni.

- Email verso la Proponente Zucchetti S.p.a
- Email verso i Committenti: ci si propone di utilizzare un oggetto che descriva in modo più accurato possibile il contenute del messaggio, ai committenti ci si rivolgerà con il Voi e con il Lei.

Nella possibilità in cui un messaggio debba essere mandato a più persone, nel campo "A:" va indicato il principale destinatario, mentre nel campo "Cc:" vanno indicati tutti gli altri. Viene posta particolare attenzione nella modalità di risposta e di inoltro delle email. In questi casi sono da utilizzare i tasti "Rispondi a tutti" e "Inoltra a" che formatteranno in automatico il corpo del messaggio includendo le clausole "Re:" e "I:".

4.2 Riunioni

In questa sottosezione vengono presentate le modalità di riunione, sia interne che esterne. Allo scopo di far rispettare l'ordine del giorno, redigere il *Verbale di riunione* e prendere nota degli argomenti trattati e delle decisioni prese, all'interno di ogni riunione dovrà essere nominato a turno tra i membri del gruppo DreamCorp un Segretario.

4.2.1 Verbali di riunione

Nello svolgimento delle riunioni è compito del Segretario redigere il documento *Verbale di riunione* secondo il seguente schema:

- Verbale Esterno DATA, incluso nel frontespizio. Per DATA si intende la data in cui è stata effettuata la riunione, scritta secondo le *Norme Tipografiche*;
- Informazioni sulla riunione: sezione contente:
 - Motivo: Descrizione sintetica del motivo che ha portato ad indirre una riunione;
 - Luogo e Data: ad esempio Padova, Giovedì 23 Febbraio 2019;
 - **Ora inizio**: nel formato ventiquattro ore;
 - **Ora fine**: nel formato ventiquattro ore;
 - Partecipanti: vengono elencati i partecipanti della riunione, iniziando dal Proponente/Committente
 nel caso la riunione sia esterna. Nel caso un membro sia costretto a lasciare la riunione prima del
 previsto, deve essere annotata l'ora di uscita e il motivo.

Studio di fattibilità Pagina 7 di 9

- Ordine del giorno: Un elenco puntato degli argomenti discussi;
- Resoconto: sezione contente le annotazioni circa le decisioni prese con motivazioni e gli argomenti discussi e non.

Nomenclatura I verbali esterni dovranno avere nome: VER-DATA

I verbali interni saranno nominati: VIR-DATA

Viene usata questa nomenclatura al fine di avere una facile consultazione.

Conservazione dei verbali I verbali interni ed esterni verranno redatti in LaTeXe caricati nel repository del progetto.

4.2.2 Riunioni interne

La partecipazione delle riunioni interne è permessa ai soli membri del gruppo DreamCorp.

Compiti del Responsabile di Progetto Di seguito vengono elencati i compiti che deve eseguire il Responsabile di Progetto:

- Fissare la data delle riunioni interne, previa discussione con i membri all'interno del canale general su Slack;
- Stabilire l'ordine del giorno;
- Valutare le richieste di riunione dei membri del gruppo e decidere se accettarle;
- Comunicare data e ordine del giorno attraverso il comando @everyone all'interno di *Slack* con almeno un giorno di anticipo;
- Verificare ed approvare il verbale;
- Confermare spostare od annullare le riunioni sempre con le modalità di notifica a tutti i membri del gruppo.

Compiti dei partecipanti

- Comunicare tempestivamente assenze e/o ritardi;
- Presentarsi puntualmente alle riunioni;
- Partecipare attivamente alle discussioni;
- Mantenere un atteggiamento educato.

Approvazione delle decisioni Le decisioni vengono approvate con la regola della maggioranza dei partecipanti alla riunione. Affinché una riunione sia valida devono essere presenti almeno cinque membri del gruppo.

Studio di fattibilità Pagina 8 di 9

4.2.3 Riunioni esterne

4.3 Ruoli di progetto

Nonostante il progetto sia collaborativo, all'interno del gruppo sono stati assegnati dei ruoli corrispondenti alle figure aziendali, essi sono:

- Responsabile di progetto;
- Amministratore;
- Progettista;
- Verificatore;
- Programmatore.

I ruoli verranno assegnati inizialmente verranno ruotati secondo un calendario prescritto nel documento *Piano di Progetto* Si cercherà evitare situazioni di conflitto d'interesse, come per esempio attuare la verifica di un documento da parte del redattore dello stesso.

4.3.1 Responsabile di Progetto

La figura di "Project Manager", o Responsabile di progetto, è responsabile unica dell'avvio, pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura di un progetto facendo ricorso a tecniche e metodi di project management.

Studio di fattibilità Pagina 9 di 9